



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 08/10/2013

DCC-2013-70 INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brasesco Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	P
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	A
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P

28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	P
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Dameri Renata Paola
5	Fiorini Elena
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Oddone Francesco
10	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

133 4 0 - DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-312 del 25/09/2013

INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 65 in data 26.09.2013;

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche di Giunta, di seguito riportate:

Nota n. 299611 del 02/10/2013

“- integrare l’elenco allegato alla Proposta come parte integrante e sostanziale e denominato “ELENCO BENI DEMANIALI L.98/2013” con i beni “Ospedale militare –Villa Sanitas –Sturla” e “Cliniche Universitarie di San Martino” omessi in detto elenco per mero errore materiale; detti beni risultano compresi fra i beni ritenuti di interesse dell’Amministrazione, la cui richiesta di acquisizione è puntualmente individuata ed espressamente motivata dalla Proposta di Giunta nell’ambito del “Considerato che..”

- integrare lo stesso elenco con il bene costituito dai “Voltoni di Via Degli Archi”, già richiesto ex L.289/2002 ed omesso per mero errore materiale, dato atto che in tale elenco sono ricompresi tutti i beni richiesti dalla Civica Amministrazione ai sensi della suddetta legge nonché della L.311 /2004, in particolare con le note prot.671 del 18/03/2003 e prot. 700 del 21/03/2003.

Conseguentemente occorre integrare l’ “ELENCO BENI DEMANIALI L.98/2013” inserendo al paragrafo 5 AREE PER SERVIZI ED AZIENDE COMUNALI, al punto Ulteriore richiesta del Comune, dopo “ Ex Caserma Marabotto”, i seguenti beni così denominati:

- Ospedale Militare Villa Sanitas - Sturla
- Cliniche Universitarie di San Martino

Occorre altresì integrare il suddetto elenco inserendo al paragrafo 6 IMMOBILI AD USO ABITATIVO, COMMERCIALE al punto Elenco beni demaniali ex L.289/2002 e L.311/2004, dopo “ Sedime e palazzo Municipio di Voltri, piazza Gaggero” il seguente bene così denominato:

- Voltoni di Via degli Archi.”

- omessa la discussione -

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 proposto dai consiglieri Malatesta e Pandolfo (P.D.), di seguito riportato:

“Dopo il punto 3) inserire nell'impegnativa della delibera il punto 4): “di dare mandato alla Giunta, sentiti i Municipi, di predisporre se necessario, entro 30 giorni, un'ulteriore proposta al Consiglio Comunale di integrazione degli elenchi dei beni del Demanio statale”. Quindi rinumerare i successivi punti.”

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione sull'emendamento fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Pandolfo, Pastorino: approvato all'unanimità.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo dell'emendamento come sopra approvato, sul quale sono stati espressi i competenti pareri, e delle modifiche come su indicate.

Su proposta dell'Assessore alla Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Comunale non Abitativo, Francesco Miceli

Premesso che

il D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua all'art. 5 comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

l'art. 56bis del D.Lgs. 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del decreto medesimo n. 98 del 9 agosto 2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85;

ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempistica dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del

Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma la possibilità di istruire anche istanze relative ad immobili non individuati nell'elenco medesimo.

Premesso, altresì, che

il Comune di Genova, nel corso degli anni, viste le normative che si sono susseguite in tema di attribuzione agli Enti territoriali di beni del demanio dello Stato, in particolare la legge 289/2002 e la legge 311/2004, ha manifestato interesse all'acquisizione di alcuni beni del demanio, in particolare con note prot. 671 del 18 marzo 2003 e prot. 700 del 21 marzo 2003;

non tutti i beni contenuti nelle richieste formulate ai sensi delle predette leggi sono compresi nell'elenco messo a disposizione dall'Agenzia del Demanio e, conseguentemente, si rende necessario integrare detto elenco con gli immobili nello stesso non ricompresi, puntualmente identificati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

il termine perentorio assegnato ex lege agli Enti per la formulazione delle richieste di attribuzione, nonché la complessità della procedura rendono indispensabile che la verifica puntuale sui beni sia svolta progressivamente e l'inoltro delle richieste sia effettuato mano a mano che vengano individuati i beni da acquisire, sulla base delle indicazioni di cui al presente provvedimento.

Considerato che

fra i beni di interesse dell'Amministrazione sono ricompresi i seguenti immobili per le motivazioni di seguito indicate:

CASERMA GAVOGLIO

L'acquisizione del complesso immobiliare consente di contribuire significativamente al processo di riqualificazione dell'area militare dismessa, in coerenza con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione vigenti e in salvaguardia, attraverso l'inserimento di funzioni urbane, spazi verdi e di servizio, con l'adeguamento della viabilità e della dotazione di spazi di sosta, tenendo conto primariamente dell'esigenza di messa in sicurezza del contesto e della riqualificazione ambientale della valle anche per rispondere alle richieste dalla cittadinanza manifestate nelle sedi della pubblica partecipazione.

MURA DI MALAPAGA

L'acquisizione degli immobili consente di completare il progressivo processo di riqualificazione dei beni storico-artistici del centro storico cittadino.

OSPEDALE MILITARE VILLA SANITAS-STURLA

L'acquisizione degli immobili demaniali risulta d'interesse in quanto suscettibili di una valorizzazione funzionale ed economica che consente l'avvio di una significativa trasformazione urbanistica del contesto volta a ricomporre il tessuto urbano con l'inserimento di nuove funzioni e a rispondere a specifici fabbisogni di servizi per la cittadinanza, ferma restando l'esigenza di acquisire la conformità con i vigenti strumenti di pianificazione.

CLINICHE UNIVERSITARIE DI SAN MARTINO

L'acquisizione parziale o totale delle quote degli immobili demaniali consente di garantire la ricomposizione delle proprietà, in funzione di una valorizzazione degli immobili compatibile con le previsioni degli strumenti di pianificazione, avuto riguardo alla scelta del Piano urbanistico adottato di inserire negli immobili medesimi oltre la funzione universitaria e di servizio anche funzioni urbane private.

dal primo esame dei suddetti elenchi risulta, altresì, che gli immobili di interesse sono quelli riconducibili alle seguenti categorie, nel rispetto dei criteri specificatamente indicati:

SISTEMA FORTIFICATO

gli immobili che costituiscono completamente organico del sistema difensivo genovese integrato con il Parco delle Mura, con riguardo a manufatti di carattere difensivo quali torri, batterie, polveriere, mura nonché strade militari e terreni, che costituiscono parte integrante del sistema ovvero del suddetto parco, ferma restando la verifica dell' idoneità degli stessi per tale ruolo, sotto il profilo della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell' interesse sotto il profilo storico e paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari.

SISTEMA DELLA VIABILITA'

i sedimi stradali o loro tratti utili a migliorare la funzionalità del sistema infrastrutturale viario e di sosta della città, con riguardo particolare al miglioramento dello scorrimento viario lungo i principali fondovalli e lungo il litorale, ferma restando la verifica dell' idoneità degli stessi per tale ruolo, sotto il profilo della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell' idoneità delle caratteristiche tecniche-funzionali conseguibili, nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di adeguamento necessari. Di sicuro interesse per l' Amministrazione sono, in particolare: la rampa di accesso alla Sopraelevata, a completamento dell' assetto patrimoniale relativo al sedime dell' infrastruttura, e la strada al Forte di San Martino, con gli immobili limitrofi, che possono costituire un sistema integrato con il parco di previsione.

SISTEMA DELLE GALLERIE ANTIAEREE

le gallerie che offrono sede al trasporto pubblico (es. metropolitana), ad impianti di risalita (es. accessi ad ascensori), quelli che costituiscono collegamenti pedonali o veicolari, ovvero sono suscettibili di essere utilizzati a tali fini; le gallerie utilizzabili come parcheggi ovvero come depositi di mezzi aziendali od altre funzioni compatibili con le caratteristiche proprie del manufatto. Resta ferma la verifica dell' idoneità per tali ruoli, sotto il profilo della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell' idoneità delle caratteristiche tecniche-funzionali conseguibili, nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di adeguamento necessari. Di sicuro interesse per l' Amministrazione sono, in particolare: la galleria Via Cantore –C.so Scassi utile all' accesso all' insediamento ospedaliero (ascensore) ed al quartiere collinare di Sampierdarena; la galleria Brignole – Sturla, utile per migliorare i collegamenti del levante cittadino con il centro città e dell' Ospedale Gaslini con la stazione (verifica di fattibilità di trasporto pubblico); la galleria sottostante le Mura di Carignano, rispetto alla quali occorre approfondire le potenzialità di collegamento ovvero offrire sede a funzioni urbane e/o di servizio.

AREE EX GRETI DI TORRENTI

le aree degli ex greti e connesse, funzionali alla messa in sicurezza e riqualificazione degli alvei dei torrenti, nonché funzionali al miglioramento del sistema della mobilità veicolare e pedonale dei fondovalli, ferma restando la verifica dell' idoneità degli stessi per tale ruolo, sotto il profilo della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell' interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari.

AREE PER SERVIZI ED AZIENDE COMUNALI

le aree e gli immobili che offrono sede a servizi pubblici o di uso pubblico quali depuratori, cimiteri, aree o immobili di interesse comune, spazi o impianti a verde o sport, ovvero gli immobili dismessi suscettibili di essere usati a tali fini nonché funzionali alle attività delle aziende comunali, ferma restando la verifica dell' idoneità per tali ruoli, sotto il profilo della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali, dell' idoneità delle caratteristiche tecniche-funzionali

conseguibili, nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di adeguamento necessari.

IMMOBILI AD USO ABITATIVO E/O COMMERCIALE;

gli immobili e loro compendi ad uso abitativo e/o commerciale e relativi accessori, con particolare riguardo a quelli compresi in ambiti oggetto di rischio ambientale e funzionali a operazioni di riqualificazione nonché a quelli suscettibili di valorizzazione funzionale ed economica, ferma restando la verifica dell' idoneità per tali ruoli, sotto il profilo della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell' idoneità delle caratteristiche tecniche-funzionali conseguibili, nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di adeguamento necessari.

TERRENI

Le aree suscettibili di funzioni riconducibili alle categorie sopraindicate, con riguardo a quelle che costituiscono parti integranti di compendi unitari di interesse pubblico ovvero funzionali a operazioni di riqualificazione e valorizzazione, ferma restando la verifica dell' idoneità degli stessi per tali ruoli, sotto il profilo della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell' interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari.

Dato atto che, in particolare, per quanto riguarda la Caserma Gavoglio esistono da tempo trattative finalizzate all' acquisizione della stessa in capo al Comune, che ne ha già in uso alcune porzioni per archivi degli Uffici Giudiziari, e che si ritiene urgente acquisire ulteriori spazi anche a seguito della frana di Via Ventotene.

Ritenuto conseguentemente opportuno

acquisire al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso ai sensi della normativa vigente i beni appartenenti al Demanio dello Stato entro i limiti di cui all'elenco allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando mandato alla Giunta di individuare progressivamente, con appositi provvedimenti, i beni da acquisire, previa necessaria istruttoria, nel rispetto delle indicazioni fornite dal presente provvedimento con particolare riguardo alla verifica inerente i profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell' interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari e della sostenibilità dei relativi oneri indotti;

stabilire, fin d'ora, che si proceda con urgenza alla richiesta della caserma Gavoglio e, nelle more del trasferimento, dare mandato agli Uffici per ottenerne, se possibile, la consegna anticipata dal Demanio al fine di dare l' avvio ai lavori previsti;

dare atto che si rende necessario integrare l'elenco fornito dall' Agenzia del demanio con gli immobili nello stesso non ricompresi, puntualmente identificati nell' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione della tempistica assegnata dall' art. 56-bis del D.L. 69/2013;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

- 1) di acquisire al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso ai sensi della normativa vigente i beni appartenenti al Demanio dello Stato entro i limiti di cui all'elenco allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando mandato alla Giunta di individuare progressivamente, con appositi provvedimenti, i beni da acquisire, previa necessaria istruttoria, nel rispetto delle indicazioni fornite dal presente provvedimento con particolare riguardo alla verifica inerente i profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari e della sostenibilità dei relativi oneri indotti;
- 2) di stabilire, fin d'ora, che si proceda con urgenza alla richiesta della caserma Gavoglio e, nelle more del trasferimento, dare mandato agli Uffici per ottenerne, se possibile, la consegna anticipata dal Demanio al fine di dare l'avvio ai lavori previsti;
- 3) di dare atto che si rende necessario integrare l'elenco fornito dall'Agenzia del demanio con gli immobili nello stesso non ricompresi, puntualmente identificati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare mandato alla Giunta, sentiti i Municipi, di predisporre se necessario, entro 30 giorni, un'ulteriore proposta al Consiglio Comunale di integrazione degli elenchi dei beni del Demanio statale;
- 5) di stabilire che la giunta relazioni al Consiglio sull'esito dell'istruttoria effettuata sulla base dei criteri di cui al presente provvedimento e fornisca allo stesso il conseguente elenco definitivo dei beni da acquisire.
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in considerazione della tempistica assegnata dall'art. 56-bis del D.L. 69/2013.

La proposta, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Pandolfo, Pastorino, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso V., Nicoella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Burlando, Pandolfo, Pastorino, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente
Avv. Giorgio Guerello

Il Vice Segretario Generale Vicario
Avv. Graziella De Nitto



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 133 4 0

Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-312 DEL 25/09/2013

OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Elenco beni demaniali

Il Dirigente
[Arch. Anna Iole Corsi]

ELENCO BENI DEMANIALI L.98/2013

1 SISTEMA FORTIFICATO

Elenco demanio

- Ex caserma e magazzino del telegrafo Forte Tenaglia
- Ex polveriera di Porta Murata Angeli
- Parte dell'ex Batteria di San Simone
- Ex Torre Granara tra Forte Tenaglia e Crocetta
- Cammino di ronda Piazza Caricamento
- Ex polveriera Nostra Signora della Città
- Ex Batteria Belvedere
- Ex Polveriera San Maurizio e annesso ex corpo di guardia
- Mura della Malapaga
- Ex Batteria nord-sud del Forte Richelieu
- Terreno circostante Torre Quezzi
- Terreno tra via Chiodo e Salita Castellaccio
- Terreno limitrofo all'ex Forte di Santa Tecla
- Terreni di pertinenza dell'ex cinta fortificata di Genova
- Terreno prativo con entrostante rudere di Torre
- Terreno in via Chiodo a confine con Salita a Porta Chiappa

Elenco beni demaniali richiesti ex L.289/2002 e L. 311/2004

—

2 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Elenco demanio

- Parte di rampa d'accesso alla sopraelevata - via Maurizio Quadrio intersezione
- Parte di rampa di accesso alla sopraelevata – c.so M. Quadrio snc

Elenco beni demaniali richiesti ex L.289/2002 e L. 311/2004

- Corso Italia (sedimi stradali)
- Corso Marconi (sedimi stradali)
- Sponda dx e sx Torrente Bisagno
- Sponda dx e sx Torrente Polcevera
- Sponda dx e sx Torrente Secca
- Lungomare Canepa

3 SISTEMA DELLE GALLERIE_

Elenco demanio

- Ex galleria ricovero antiareo n° 53 accesso via Carlo Varese (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 59 accesso via della Marina (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 13 accesso via Lanfranconi
- Ex galleria ricovero antiareo n° 50 accesso principale da Corso Italia
- Ex galleria ricovero antiareo n° 35 in via Molassana (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 21 accesso da via Burlando (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 15 accesso principale da Corso Magenta
- Ex galleria ricovero antiareo n° 1 accesso principale da via Ameglia (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 18 tre accessi da via Digione (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 20 accessi da Corso Armellini (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 10 accesso principale da via Napoli (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)

- Ex galleria ricovero antiareo n° 22 accessi da via Fereggiano (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 7 accessi da via Merano (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 6 accessi da Viale Viason (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 32 via Buffa senza accessi (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 51 accessi da via Boccadasse e via Giordano Bruno (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 31 accessi da via Brigata Salerno (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 11 accessi da Passo Barsanti (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 5 accesi da Viale Franchini
- Ex galleria ricovero antiareo n° 61 accessi tra via Montezovetto e Corso Gastaldi (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n° 42 accesso da via Donizzetti
- Ex galleria ricovero antiareo n°52 via Giro del Vento (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n°12 accessi da via Ponterotto (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n°23 accessi da via Borgoratti e via Sapeto (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n°2 accesso da via Erzelli (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n°54 accessi da via del Campasso (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)
- Ex galleria ricovero antiareo n°47 accessi da via Sant'Ilario
- Ex galleria ricovero antiareo n°44 accessi da via dei Reggio
- Ex galleria ricovero antiareo n°9 accesso da via Cantore (ricompresa nel seguente elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune)

Elenco beni demaniali richiesti ex L.289/2002 e L. 311/2004

—

Elenco delle gallerie pervenute in gestione al Comune ai sensi del Dlgs 409/1948

- Ex galleria ricovero antiaereo n°1 - via Ameglia/Via Cancelliere
- Ex galleria ricovero antiaereo n°3 - Palazzo Tursi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°4 - Galleria Bixio
- Ex galleria ricovero antiaereo n°11 - Passo Barsanti
- Ex galleria ricovero antiaereo n°15 - Corso Magenta
- Ex galleria ricovero antiaereo n°17 - Galleria Mazzini
- Ex galleria ricovero antiaereo n°18 - via Digione
- Ex galleria ricovero antiaereo n°20 - Corso Armellini
- Ex galleria ricovero antiaereo n°48 - via E. Vernazza
- Ex galleria ricovero antiaereo n°49 - Piazza Acquaverde
- Ex galleria ricovero antiaereo n°55 - Piazzale Camionale
- Ex galleria ricovero antiaereo n°56 - Porta Soprana/De Ferrari
- Ex galleria ricovero antiaereo n°59 - via della Marina
- Ex galleria ricovero antiaereo n°60 - via Firenze/Paleocapa
- Ex galleria ricovero antiaereo n°64 - Corso Solferino
- Ex galleria ricovero antiaereo n°10 - via Napoli
- Ex galleria ricovero antiaereo n°19 - via Maculano/V.Cella
- Ex galleria ricovero antiaereo n°8 - via Monti/via dei Landi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°9 - via Cantore
- Ex galleria ricovero antiaereo n°54 - via Campasso
- Ex galleria ricovero antiaereo n°12 - via Ponterotto
- Ex galleria ricovero antiaereo n°14 - via Bozzano
- Ex galleria ricovero antiaereo n°22 - via Fereggiano
- Ex galleria ricovero antiaereo n°53 - via Cellini

- Ex galleria ricovero antiaereo n°57 - passo Borgo Incrociati
- Ex galleria ricovero antiaereo n°21 - via Burlando
- Ex galleria ricovero antiaereo n°25 - via Piacenza
- Ex galleria ricovero antiaereo n°35 - via Molassana
- Ex galleria ricovero antiaereo n°40 - Volpara
- Ex galleria ricovero antiaereo n°58 - via Molini di Cima
- Ex galleria ricovero antiaereo n°16 - via Negrotto Cambiaso
- Ex galleria ricovero antiaereo n°37 - via S. Quirico
- Ex galleria ricovero antiaereo n°38 - via P. Pastorino
- Ex galleria ricovero antiaereo n°39 - via Meirana
- Ex galleria ricovero antiaereo n°52 - via Girovento
- Ex galleria ricovero antiaereo n°2 - via Erzelli
- Ex galleria ricovero antiaereo n°7 - via Merano
- Ex galleria ricovero antiaereo n°26 - Viale Calasanzio/Via Agosti
- Ex galleria ricovero antiaereo n°27 - via Coronata
- Ex galleria ricovero antiaereo n°28 - via Vado/Villa Rossi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°29 - via Vado/Villa Rossi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°42 - via S.G. Battista/Donizetti
- Ex galleria ricovero antiaereo n°62 - via Arrivabene
- Ex galleria ricovero antiaereo n°63 - Corso Perrone
- Ex galleria ricovero antiaereo n°6 - via Vianson
- Ex galleria ricovero antiaereo n°32 - via Alassio
- Ex galleria ricovero antiaereo n°44 - via Reggio/Monte Olivi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°30 - via Airaghi/Villini Negrone
- Ex galleria ricovero antiaereo n°41 - via Pegli/via Caldesi
- Ex galleria ricovero antiaereo n°51 - via G. Bruno/Boccadasse
- Ex galleria ricovero antiaereo n°61 - Corso Gastaldi

- Ex galleria ricovero antiaereo n°23 - via Sapeto
- Ex galleria ricovero antiaereo n°33 - via Maggiolo
- Ex galleria ricovero antiaereo n°46 - via S. Erasmo/Piazza De Simoni
- Ex galleria ricovero antiaereo n°31 - via Brigata Salerno
- Ex galleria ricovero antiaereo n°45 - Viale De Geneys

4 AREE EX GRETI DI TORRENTI

Elenco demanio

- Terreno dell'ex greto del Torrente Bisagno via Struppa
- Appezamento di terreno ex greto Torrente Secca via Sardorella
- Ex Greto in sponda sx Torrente Polcevera
- Area di risulta dell'ex greto del Torrente Secca
- Area di risulta dell'ex greto del Torrente Bisagno
- Area risultante della copertura del Torrente Foce tra via Airaghi , via Cordanieri
- Terreno ex Greto del Torrente Bisagno sponda dx – via Struppa
- Ex relitto d'alveo del Torrente Bisagno – via Emilia
- Relitti di alveo del Torrente Bisagno – via Struppa
- Ex greto Torrente Torbella – via Rossini
- Ex Greto del Torrente Bisagno loc. Prato – via Struppa
- Terreno ex Greto del Torrente Bisagno in fregio a via Emilia 38
- Area urbana ex relitto del Torrente Bisagno
- Aree desmanializzate dell'ex greto dei Torrenti Veilino– via Marcello Staglieno
- Ex greto del Torrente Bisagno in riva sinistra – Lungobisagno Dalmazia civ.13
- Ex greto Torrente Bisagno loc. San Gottardo - via Emilia
- Ex greto Torrente Cerusa ad oggi area di parcheggio - via delle Fabbriche
- Ex greto del Torrente Veilino in sponda destra - salita del Montino

- Tratto dell'ex greto del Torrente Veilino in sponda sinistra
- Area ex greto del Torrente Varenna - area ad uso bocciofila
- Terreno ex greto del Torrente Bisagno sponda destra - via Molassana
- Terreno ex greto del Torrente Geirato - via Isola del Vescovo
- Ex greto del Torrente Cerusa con entrostante fabbricato – via delle Fabbriche 34
- Ex greto del Torrente Geirato e rio Maggiore Molassana – via Geirato
- Ex greto del Torrente Geirato in sponda destra – via Geirato
- Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - via Emilia
- Area urbana derivante dall'ex greto del Torrente Bisagno - via Emilia
- Area ad uso strada carrabile derivante dall'ex greto - via rio Torbido
- Area urbana ad uso strada derivante dall'ex greto torrente Bisagno – Lungobisagno Dalmazia
- Area urbana derivate dall'ex greto del Torrente Sturla – via delle Casette
- Area urbana ex greto del Torrente Bisagno tra via Piacenza e via Emilia
- Terreno incolto via Lepanto già greto Polcevera

Elenco beni demaniali richiesti ex L.289/2002 e L. 311/2004

- Sponda destra Torrente Burba - area retrostante civv. 19 e 21
- Sponda destra Torrente Secca – area nei pressi della rotonda per Serra Riccò (sedimi stradale)
- San Gottardo – terreno ex greto
- Ex Greto Torrente Burba – area di 11.000 mq all'interno PIP Bolzaneto

Elenco beni comportanti fitti passivi

- Area risultante da copertura e canalizzazione torrenti Veilino e Briscata (Cimitero Staglieno)
- Tratto ex Torrente Veilino ml. 1835,74 (Cimitero Staglieno)
- Tratto ex Torrente Veilino mq. 1055 (Cimitero Staglieno)

5 AREE PER SERVIZI ED AZIENDE COMUNALI

Elenco demanio

- Ex poligono di tiro Genova Rivarolo
- Campo sportivo “ex Giordano” Mura dello Zerbino, corso Montegrappa 42
- Ex campo di tiro a segno del Lagaccio, via del Peralto
- Ex poligono di tiro a segno del Veilino, via Superiore del Veilino
- Ex poligono di tiro Genova Struppa

Elenco beni demaniali richiesti ex L.289/2002 e L. 311/2004

- Compendio di circa 5760 mq (impianto sportivo) Mura dello Zerbino, Corso Montegrappa
- Depuratore Foce
- Depuratore Sturla
- Depuratore Quinto
- Depuratore Sestri Ponente
- Depuratore Voltri
- Centro Servizi Morego
- Campo sportivo corso Montegrappa
- Passeggiata Anita Garibaldi

Ulteriore richiesta del Comune

- Ex Caserma Marabotto
- Ospedale Militare Villa Sanitas – Sturla
- Cliniche Universitarie di San Martino

Elenco beni comportanti fitti passivi

- Verde pubblico a valle di Forte Belvedere
- Soletta pedonale asservita alla Casa della donna e del bambino-San Martino
- Oasi felina –via delle Porte di Porta Murata (Cimitero Castagna)
- Bocciodromo-Corso Montegrappa 130 c/r
- Impianto sportivo Morgavi- sal. Millelire (in parte già di proprietà comunale)
- Porzione Caserma Gavoglio ad uso archivi giudiziari (già compresa nella richiesta ex L.289/2002 e L. 311/2004)

6 IMMOBILI AD USO ABITATIVO, COMMERCIALE

Elenco demanio

- Immobile denominato “Ex casa con magazzino” in vico dei Bottai 6R
- Immobile denominato “Ex casa con magazzino” ubicato in via Mura del Molo angolo vico Malatti
- Compendio immobiliare ad uso abitazione - via Eleonora Duse 71
- Ex casa littoria e terreno annesso sito in Rivarolo - via Chiesa di Geminiano
- Ex deposito del fulmicotone– via del Lagaccio
- Ex batteria denominata “da 381” limitrofa a via Caseggi
- Ex batteria Rocca dei Corvi - Borzoli
- Area di risulta appartamento distrutto da eventi bellici – vico dei Tre Magi
- Quota di ½ alloggio in via Struppa 154/4 con posteggio
- Negozio in via Carlo Barabino 12r
- Negozio in via G. Torti 4 e 6 r
- Appartamento in via G. Torti 33/53 scala B
- Immobile destinato a laboratorio sito in Genova - salita al Santuario 2
- Appartamento con annesso giardino pertinenziale - via Baracchino civ. 8
- Appartamento via Bologna 76/15
- Box auto sito in via Negroponte 79 A
- Appartamento sito in Genova Cornigliano in via Battelli civ. 5/3
- Alloggio sito in via Celesia 47/3 - quota di ½
- Alloggio in via Fassicomo 1/8 scala sx
- Unità immobiliare sita in via di Pino 30/6 - quota di 1/6
- Unità immobiliare sita in via di Pino 150/4 - quota di 1/6
- Quota di 167/944 di cantina all'interno di condominio

- Alloggio in via Vezzani 6/6
- Quota di ½ di immobile sito in vico Scorciatoio 3/8
- Quota di ½ di immobile sito in via Santa Maria di Castello 22/15
- Quota di ½ di immobile sito in via Cialli 2/10
- Quota di ½ di immobile sito in via Bobbio 16/3
- Negozio sito in Piazza san Cosimo 1r
- Appartamento sito in via Borgo Incrociati 30/12
- Quota di ¼ dell'appartamento con annessa cantina – via Apparizione 17
- Appartamento sito in vico Pellegro Maruffo 1
- Appartamento in località San Teodoro - via Bologna 35/22
- Area di sedime e area di pertinenza alloggi per senzatetto, via Berghini 11

Elenco beni demaniali richiesti ex L.289/2002 e L. 311/2004

- Magazzino ASTER area Ponte Fleming
- Magazzini di Santa Margherita in Corso Quadrio
- Ex Casa Littoria sita in Boschetto di Geminiano (già presente nella categoria fabbricati nell'elenco del demanio)
- Caserma Gavoglio - via del Lagaccio
- Caserma Garibaldi – salita della Neve
- Dogana nuova
- Stazione capogruppo - salita Monte Moro
- Area lungo Bisagno Dalmazia - Piazzale Adriatico (sedime edifici abitativi)
- Area lungo Torrente Polcevera (sedime edifici abitativi)
- Sedime e palazzo Municipio di Voltri, piazza Gaggero
- Voltoni di Via degli Archi

7 TERRENI

Elenco demanio

- Terreno sito in Genova Bolzaneto accessibile da via Faggioni
- Terreno ex P.N.F. con sovrastanti complessi residenziali Genova Granarolo - via San Marini, e via Marzabotto
- Terreno sopra via Santolini (San Fruttuoso)
- Terreno in via Podgora
- Terreno boschivo ed entrostante rustico diruto-Quarto
- Terreno con entrostante rudere di fabbricato rurale (sez.7 foglio 2 map.96 snc)
- Terreno in loc. Monte Moro Masone
- Terreno in Salita Sant'Eusebio
- Terreno agricolo a Molassana -via al Bosco di Molassana
- Ex area demanio marittimo in loc. Vernazzola, via Argonauti 18
- Tratto di scogliera con accesso dal civ. 5 di via Provana di Leyni
- Ex area demaniale marittima con sovrastante porzione - via Zaccaria 2-4
- Area ex demanio marittimo ad uso giardino privato – via Gianelli
- Area in via Adamoli
- Area urbana limitrofa a via Ricca 4 Marassi
- Area ex Derna , via Operai, Sampierdarena
- Area con entrostanti porzioni di manufatti via Multedo di Pegli
- Area con entrostante fabbricato costituente il complesso del ristorante Punta Vagno - Corso Italia 1
- Area urbana ubicata a Pontedecimo tra via Campomorone e via Pieve di Cadore
- Terreno ex Caserma Nino Bixio-via Mura delle Cappuccine

Elenco beni demaniali richiesti ex L.289/2002 e L. 311/2004

- Area di mq 2179 a lato di via Multedo
- N° 2 aree via Gastaldi a San Quirico
- Area con manufatti via Multedo 2

Elenco beni comportanti fitti passivi

— Terreni pascolativi-loc. Monte Moro

N.B. Sono da intendersi esclusi dalle richieste di trasferimento le porzioni degli immobili sopraindicati che non ricadono nella disciplina dell'art.5, comma1, lett.e) e comma 4, del Dlgs 85/2010.

DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-312 DEL 25/09/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO
STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME
MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

26/09/2013

Il Dirigente Responsabile
[Arch. Anna Iole Corsi]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-312 DEL 25/09/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO
STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME
MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

26/09/2013

Il Dirigente Responsabile
[dott.ssa Simona Lottici]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 4 0	DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-312 DEL 25/09/2013	

OGGETTO: INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera
	*			

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente: *I dati relativi al tipo inventario e al valore ammortizzato verranno redatti solo a fine esercizio.

Genova, 26/09/2013

Il Dirigente
Arch Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-312 DEL 25/09/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO
STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME
MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Non necessita.

26/09/2013

Il Dirigente del Settore
Contabilità e Finanza
[dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-312 DEL 25/09/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO
STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME
MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita.

26/09/2013

Il Direttore di Ragioneria
[dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
133 4 0 N. 2013-DL-312 DEL 25/09/2013 AD OGGETTO:
INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO
STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME
MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98**

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

26/09/2013

Il Vice Segretario Generale
[D.ssa Vanda Puglisi]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio – DCC-2013-70 del 08/10/2013

INDIRIZZI IN MERITO ALL'ACQUISIZIONE DI BENI DAL DEMANIO STATALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 85/2010, COSI' COME MODIFICATO DAL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 15/10/2013 al 30/10/2013 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 26/10/2013

Genova, 28/10/2013

Il Vice Segretario Generale Vicario
Avv. Graziella De Nitto